

FIRENZE architettura

1.2007

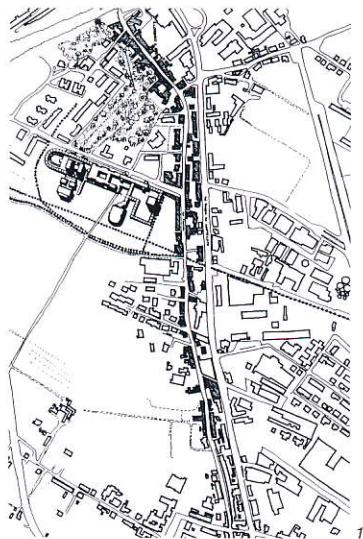
presentazione
corso di laurea in architettura

La figura di Architetto - <i>Fabrizio Rossi Prodi</i>	2
Laboratorio di Progettazione Architettonica 1 - <i>Giacomo Pirazzoli</i>	4
Elisabetta Agostini - La costruzione del progetto	6
Fabrizio Arrigoni	8
Roberto Berardi	10
Giacomo Pirazzoli - "Dell'inizio"	12
Laboratorio di Progettazione Architettonica 2 - <i>Fabio Capanni</i>	14
Fabio Capanni - L'esperienza del progetto di architettura	16
Alberto Manfredini	18
Renzo Marzocchi	20
Vittorio Pannocchia - Un luogo, una fermata, una sosta	22
Andrea Ricci - Scuola e contemporaneità	24
Fabrizio Rossi Prodi - Caratteri e figure dell'architettura in Toscana	26
Andrea Volpe - Progettare l'architettura ascoltando	28
Laboratorio di Progettazione Architettonica 3 - <i>Francesco Collotti</i>	30
Gianni Cavallina - Nuove città antichi segni	32
Pierfilippo Checchi	34
Francesco Collotti - Il percorso di ogni progetto	36
Maria Grazia Eccheli - Prato di pietra	38
Virginia Stefanelli - Atteggiamento critico per progettare nella complessità	40

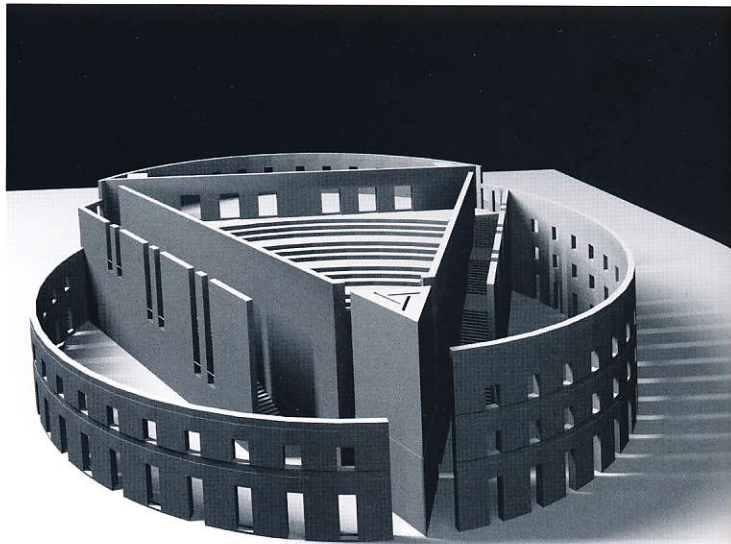
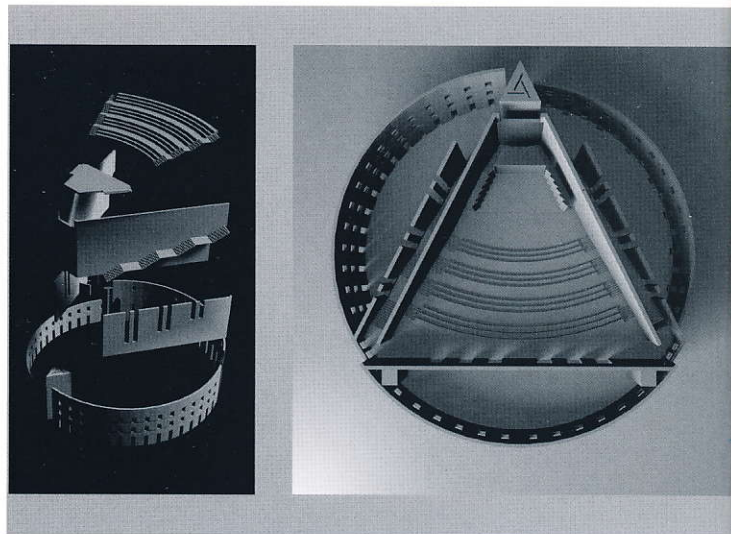
presentazione
corso di laurea in scienze dell'architettura

I laboratori progettuali - <i>Saverio Mecca</i>	44
Laboratorio di Architettura 1 - <i>Alberto Breschi</i>	46
Laura Andreini - Abitare nel centro storico	48
Valerio Barberis - Misurazioni poetiche	50
Giulia Chiappi - La casa a schiera tra individualità e aggregazione	52
Piero Degl'Innocenti	54
Fabio Fabbrizzi - Sul progetto	56
Ulisse Tramonti - Completamento e riqualificazione di uno spazio urbano a Firenze	58
Laboratorio di Architettura 2 - <i>Flaviano Maria Lorusso</i>	60
Carlo Canepari	62
Antonio Capestro - Abitare sull'Arno	64
Paolo Iannone	66
Nicoletta Novelli - Sul fiume, operativamente: residenza aggregata "a più stelle"	68
Laboratorio di Architettura 3 - <i>Marino Moretti</i>	70
Flaviano Maria Lorusso - GFA - Galleria Facoltà Architettura	72
Eugenio Martera - Muv - Il Museo del Viaggio	74
Marino Moretti - Modexpo	76
Claudio Zanirato - Progetto e trasformazione	78

Alberto Manfredini



- 1
Riqualificazione urbana a San Lorenzo a Greve (FI)
2 - 3
Matteo Cecconi, Diego Collini, Giuseppe Di Fabio
Progetto di centro culturale
4 - 5
Chiara Corazzi, Carla Donati, Elena Ronchi
Progetto di edificio polifunzionale
6 - 7
Vanessa Coco, Giulia Cotta
Progetto di biblioteca



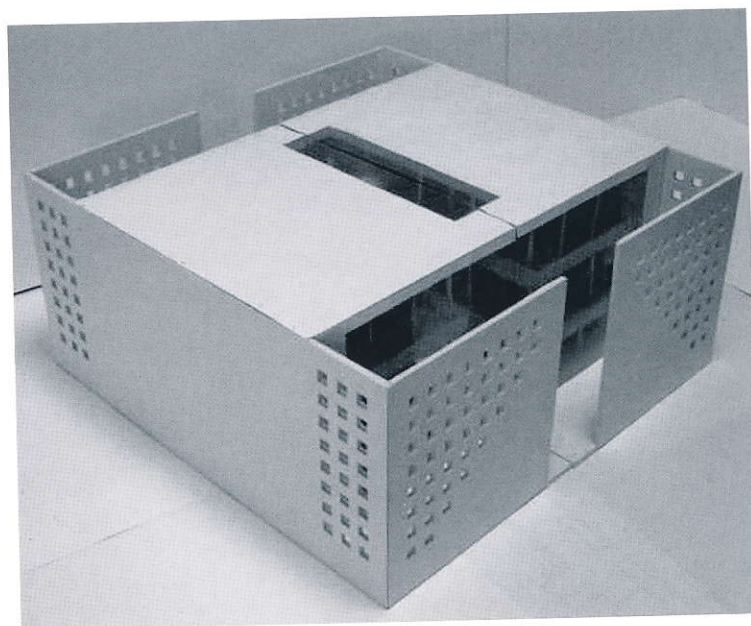
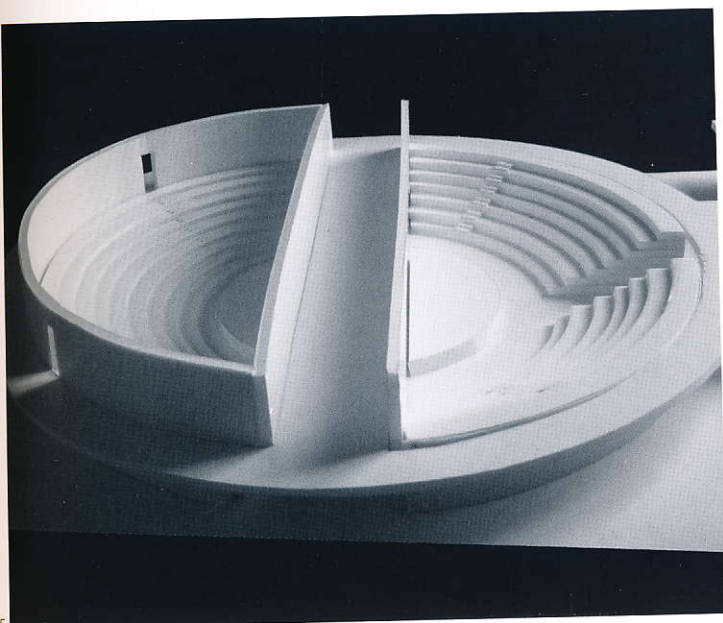
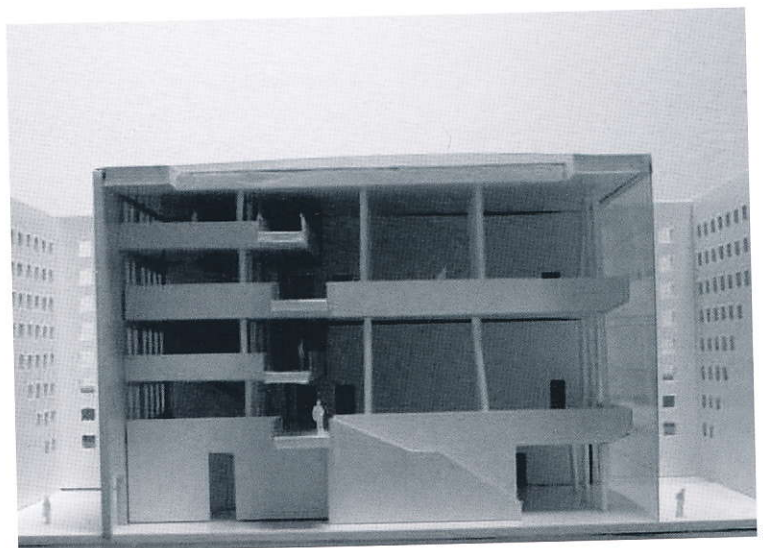
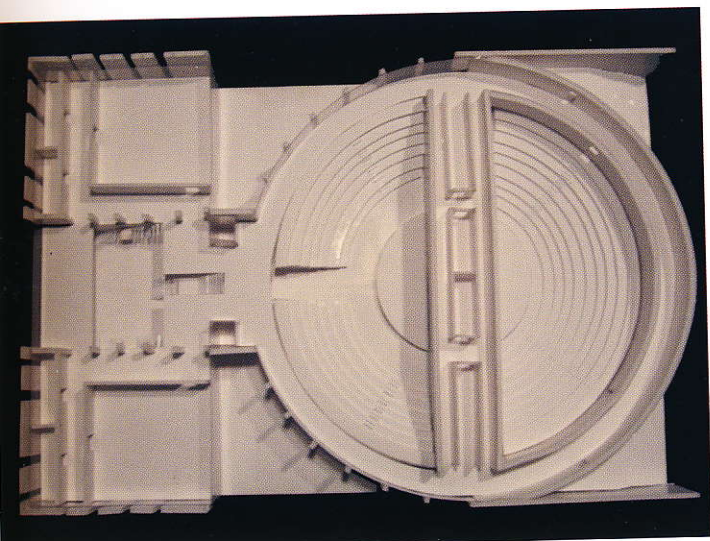
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA 2

DISCIPLINA CARATTERIZZANTE
Progettazione Architettonica I:
Alberto Manfredini A.A. 2005-2006

MODULI DIDATTICI
Caratteri Tipologici e Morfologici dell'Architettura:
Francesca Privitera A.A. 2005-2006
Cultura Tecnologica della Progettazione:
Antonio Andreucci A.A. 2005-2006
Collaboratori:
Tommaso Zanini

È sempre più difficile orientarsi o trovare una giusta collocazione nella situazione attuale dominata dal "relativismo". È difficile soprattutto per chi crede che il lavoro dell'architetto debba prima di tutto essere caratterizzato dall'alto valore etico di un impegno prima di tutto civile. Ovvero da chi ha sempre creduto nella funzione sociale e funzionale del progetto per contribuire a toglierlo dalla sfera del velleitario, del sensibilstico e del personalistico al fine di elevarlo verso una dimensione non soltanto estetica ma soprattutto etica. Ed è difficile proprio negli anni attuali caratterizzati

da una forte crescita quantitativa, di progetti e di realizzazioni, che richiederebbe invece regole civili, chiare e distinte cui poter continuamente fare riferimento. Regole che potrebbero di per sé stesse configurarsi come una morfologia nuova e, come direbbe Gregotti, autenticamente necessaria. Regole mirate alla individuazione o alla enfattizzazione della verità in architettura. E verità in architettura significa prima di tutto coerenza e rispetto nei confronti di un principio, e non solo morale, che si è inteso assumere. Ma un principio morale per essere veramente tale deve valere



per molti, in ogni luogo e in ogni tempo. Per noi che crediamo a questo in termini generali e che in particolare crediamo al progetto di architettura come mestiere, vale a dire come a un insieme di regole, anche pratiche, consolidate nel corso di anni e di secoli grazie alla sedimentazione temporale dovuta all'uso dell'esperienza; per noi che quindi crediamo alla possibilità di discuterlo in maniera utile e anche alla possibilità di insegnarlo di modo che altri possano apprendere quelle stesse regole per praticare il medesimo mestiere, è necessario prendere posizione prima di tutto nei confronti del

mai sopito fenomeno della "moda", sempre connesso al particolare tipo di "comunicazione" che di quella moda, in quel particolare contesto temporale, si vuole avere. Nella convinzione che l'architettura autentica e veritiera sia, da sempre, distante da tale aspetto. I progetti illustrati, delineati nel solco di quanto succintamente esposto, sono stati elaborati nell'ambito del programma di riqualificazione urbana a San Lorenzo a Greve (Firenze), oggetto dell'esercitazione annuale del Laboratorio di Progettazione Architettonica 2 B. Scopo precipuo del laboratorio è stato

quello di far acquisire all'allievo architetto la consapevolezza della complessità dei rapporti tra architettura e città e di fornire i primi strumenti di guida e controllo progettuale di tali rapporti. In tal senso si è proposto di impostare ed eseguire un progetto d'architettura contestualizzato operando affinché l'allievo architetto potesse riuscire a impostare criticamente le diverse fasi progettuali con sufficienti gradi di specializzazione, cercando di stabilire le corrette relazioni tra organizzazione distributivo-funzionale, requisiti tecnico costruttivi e impiantistici, concezione formale e rapporti con il contesto.